



**Scheda di sicurezza del 9/12/2014, revisione 1**

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: S31 Grasso per catene  
Codice commerciale: 8800.01080

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Lubrificante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore:

IESSEI di Salvatore Incatasciato via Sacro Cuore, 6 - 97015 Modica (RG) - ITALY  
Phone n. +390932762768 Fax n. +390932762768

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: [info@iessei.it](mailto:info@iessei.it)

1.4 Numero telefonico di emergenza

IESSEI Phone n. +390932762768  
Dal lunedì al venerdì 9,00 12,30 15,00 17,30

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

 Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 30% - < 40% Propano

Numero Index: 601-003-00-5, CAS: 74-98-6, EC: 200-827-9

F+; R12

 2.2/1 Flam. Gas 1 H220

 2.5 Press. Gas H280

>= 12.5% - < 15% Butano

Numero Index: 601-004-00-0, CAS: 106-97-8, EC: 203-448-7

F+; R12

 2.2/1 Flam. Gas 1 H220

 2.5 Press. Gas H280

>= 10% - < 12.5% 2-metilpentano

Numero Index: 601-007-00-7, CAS: 107-83-5, EC: 203-523-4

F,Xn,Xi,N; R11-38-51/53-65-67

 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

 3.8/3 STOT SE 3 H336

>= 7% - < 10% Isobutano

Numero Index: 601-004-00-0, CAS: 75-28-5, EC: 200-857-2

F+; R12

 2.2/1 Flam. Gas 1 H220

 2.5 Press. Gas H280

---

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tattamento:

Nessuno

---

#### SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare estintori a polvere, CO<sub>2</sub> o schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Conservare in ambienti sempre ben areati.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Evitare l'accumulo di carica elettrostatica.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.

- Impianto elettrico di sicurezza.  
 7.3. Usi finali specifici  
 Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
 Butano - CAS: 106-97-8  
 ACGIH, 1000 ppm - Note: CNS impair  
 2-metilpentano - CAS: 107-83-5  
 ACGIH, 500 ppm, 1000 ppm - Note: CNS impair, URT and eye irr  
 Isobutano - CAS: 75-28-5  
 ACGIH, 1000 ppm - Note: CNS impair  
 Valori limite di esposizione DNEL  
 N.A.  
 Valori limite di esposizione PNEC  
 N.A.  
 8.2. Controlli dell'esposizione  
 Protezione degli occhi:  
 Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.  
 Protezione della pelle:  
 Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.  
 Protezione delle mani:  
 Non richiesto per l'uso normale.  
 Protezione respiratoria:  
 Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.  
 Rischi termici:  
 Nessuno  
 Controlli dell'esposizione ambientale:  
 Nessuno

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali  
 Aspetto e colore: limpido paglierino  
 Odore: Caratteristico  
 Soglia di odore: N.A.  
 pH: N.a.  
 Punto di fusione/congelamento: N.A.  
 Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.  
 Infiammabilità solidi/gas: N.A.  
 Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.  
 Densità dei vapori: N.A.  
 Punto di infiammabilità: <0 ° C  
 Velocità di evaporazione: N.A.  
 Pressione di vapore: N.A.  
 Densità relativa: 0,9 gr/ml c.ca  
 Idrosolubilità: Insolubile  
 Liposolubilità: Solubile  
 Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.  
 Temperatura di autoaccensione: N.A.  
 Temperatura di decomposizione: N.A.  
 Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.
9.2 Altre informazioni	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

---

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
  - Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)
- 10.2. Stabilità chimica
  - Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
  - Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.
- 10.4. Condizioni da evitare
  - Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- 10.5. Materiali incompatibili
  - Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
  - Nessuno.

---

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
- Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:  
N.A.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:  
N.A.
- Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:
- a) tossicità acuta;
  - b) corrosione/irritazione cutanea;
  - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
  - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
  - e) mutagenicità delle cellule germinali;
  - f) cancerogenicità;
  - g) tossicità per la riproduzione;
  - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
  - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
  - j) pericolo in caso di aspirazione.

---

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
  - Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
  - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
  - N.A.
- 12.2. Persistenza e degradabilità
  - Nessuno
  - N.A.

- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- 14.1 Numero ONU:
  - ADR-Numero ONU: 1950
  - IATA-Numero ONU: 1950
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:
  - ADR-Shipping Name: Aerosol with capacity of 1000 cm<sup>3</sup> or less
- 14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:
  - ADR-Classe: 2
  - ADR-Label: UN 1950 Aerosols
  - IATA-Classe: 2.1
  - IMO-Classe: 2.1
- 14.4 Gruppo d'imballaggio:
  - ADR-Packing Group: III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC  
No

---

### **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
    - D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
    - D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
    - D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
    - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
    - D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
    - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
    - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
    - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
    - Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
    - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
    - Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
    - Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
    - Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
    - Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

---

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.

R12 Estremamente infiammabile.

R38 Irritante per la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

	Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.